

Modulo 14 Le autonomie locali

Approfondimento

Il ruolo degli enti locali per il futuro del pianeta



Gli amministratori locali sono stati i primi a cogliere le sfide della transizione ecologica e del *Green Deal*. Negli ultimi anni le città sono state chiamate ad affrontare i temi del corretto utilizzo delle risorse, della riduzione degli sprechi, della mobilità sostenibile, dell'efficienza e del risparmio energetico. Questi temi si sono spesso concretizzati in esperienze amministrative che rappresentano un patrimonio culturale da spendere nel presente e nel futuro. Tutte queste iniziative meritano di essere condivise ed attuate in tante altre realtà italiane: questa è la *mission* di Amministratori per l'Ambiente (APA), una rete di amministratori locali che ha come obiettivo la diffusione e lo scambio di buone pratiche. La rete, nata nei primi mesi del 2020, può già contare su decine di amministratori che hanno deciso di partecipare attivamente al progetto e che condividono gli obiettivi fissati. I temi affrontati dall'associazione sono più che mai concreti e attuali: la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, un nuovo modello di mobilità, l'efficienza energetica degli edifici, la difesa della biodiversità, l'agricoltura come opportunità di sviluppo sostenibile, il paesaggio come valore ambientale, culturale e identitario del territorio, la rivitalizzazione delle aree rurali.

Contemporaneamente alle azioni amministrative sono iniziati *webinar* di approfondimento e formazione dedicati ai temi più attuali: la rigenerazione urbana, lo sviluppo rurale, la gestione sostenibile dei rifiuti, e dell'economia circolare. I *webinar* coinvolgono esperti provenienti dal mondo dell'università, dell'editoria, dell'impresa e delle professioni.

Nei primi mesi del 2021 nasce la Rubrica degli Amministratori "L'Italia verde dei comuni", che consiste in interviste ad Assessori e Consiglieri regionali o comunali. All'interno di questo spazio i protagonisti hanno modo di illustrare i progetti realizzati nei territori da loro rappresentati e riguardanti il tema della sostenibilità ambientale.

Gli amministratori locali hanno un ruolo decisivo nella strada verso la transizione ecologica del nostro Paese e il compito e la responsabilità di amministrare le comunità cercando di adottare tutte quelle buone pratiche finalizzate a migliorare la qualità della vita delle persone. Spetta a loro essere portatori di politiche che pongano attenzione al presente e uno sguardo attento verso il futuro.

Esempi di webinar svolti:

[Webinar 6 luglio 2022 ore 10 - M2C2 - 4.1.1 Ciclovie turistiche, M2C2 - 4.4.2a Rinnovo treni TPL e M2C2 - 4.4.2b Rinnovo Intercity al Sud](#)

[Webinar 6 luglio 2022 ore 15 - M5C2 - 6 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare](#)

[Webinar 12 luglio 2022 ore 10 - M2C4 - 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico](#)

[Webinar 12 luglio 2022 ore 15 - M5C3 - 1.4 Investimenti infrastrutturali per le Zone economiche speciali \(ZES\)](#)

Ricordare e definire

Legislazione sussidiaria.....

.....

Federalismo fiscale.....

.....

Autonomia statutaria.....

.....

Città metropolitana.....

.....

Conferenza metropolitana.....

.....

Enti autonomi.....

.....

Giunta comunale.....

.....

Consiglieri.....

.....

M 14 Spigolando qua e... là

I padri costituenti vollero ricalcare la suddivisione regionale dei Savoia istituendo ventuno regioni. Tra suddette regioni c'era la regione Emilia Lunense che è rimasta incompiuta. Questa regione a partire dal 1947, per volontà di Togliatti e Nilde Iotti fu sospesa nell'attesa di ulteriori studi e le province nonché i comuni della Lunense furono attribuiti alla Liguria, Toscana, Emilia Romagna e Lombardia. Attribuzione che avrebbe dovuto essere temporanea come si evince dagli atti dell'appena nata Repubblica italiana

I comuni italiani, con l'istituzione del comune di Misiliscemi, sono diventati 7.904

Le città metropolitane in Italia sono dieci: Roma Capitale, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Napoli e Reggio Calabria. La più grande città metropolitana in relazione alla dimensione demografica è Roma. La città metropolitana di Torino è la più grande in termini di superficie territoriale

La storia delle Province affonda le sue origini negli anni immediatamente precedenti all'Unità d'Italia. Infatti, la loro istituzione risale al Regno Sabauda quando correva l'anno 1859 e Urbano Rattazzi propose il nuovo ordinamento amministrativo con comuni e province. Nel 1946, passaggio della Monarchia alla Repubblica, i padri Costituenti confermarono l'esistenza di comuni e province nella Carta Costituzionale. Nel 2014 fu fatta la riforma degli enti locali a cui doveva seguire una riforma costituzionale per la soppressione delle province. Il progetto di revisione costituzionale venne meno in seguito al responso referendario del 4/11/2016. Le province restarono nell'ordinamento dello Stato Italiano.